

*Club Alpino Italiano*  
***Al Bus dla Jacma***

*Notizie dalla sezione*



*N° 11 Anno VII° Gennaio 2009*  
*Notiziario e programma attività della*  
*Sezione Alto Appennino Bolognese di Porretta Terme*



*Monti Sibillini, 27 giugno 2008, pedalando all'ombra del Vettore  
Foto di Stefano Donini*



## EDITORIALE

*a cura del Presidente*

*Come avevamo sperato e anche promesso, nell'anno del 30° anniversario della nascita del gruppo CAI nell'Alta Valle del Reno abbiamo finalmente una sede consona al nostro sodalizio.*

*In occasione del convivio di Febbraio 2008, pur rendendoci conto che in quel momento i locali non erano assolutamente "presentabili", avevamo deciso di farne prendere visione ai Soci per dare un segno concreto che la nuova sede finalmente c'era. In quella circostanza mi ero sbilanciato dicendo che l'avremo resa disponibile ed inaugurata entro 45 giorni, ma una serie di importanti opere non previste, il cui lavoro è stato svolto totalmente da volontari, ha protratto la fine dei lavori fino a Dicembre. A parte questi ostacoli, l'importante comunque è averla!*

*L'importanza della sede per un sodalizio è assolutamente vitale e negli ultimi anni la mancanza di un luogo che fosse una "casa" per il nostro gruppo e un' "officina" per le nostre attività, era diventato pressoché indispensabile e non più rinviabile. Ora si tratta di farla vivere rendendola utile e disponibile a tutti.*

*Una Sezione del Club Alpino è in generale estremamente importante e prestigiosa per un territorio, ma lo è ancor di più per un paese di montagna come il nostro per il quale il CAI diventa strumento per di cura e salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo e dove continueranno a vivere le future generazioni. Inoltre, una Sezione CAI è anche presidio della cultura, dei valori e dell'identità della gente di montagna, troppo spesso seriamente aggredita dalla moltitudine di messaggi e stimoli della società che ci circonda, estremamente arida di valori positivi e in genere piuttosto lontana da quelli caratterizzanti la cultura montanara.*

*Nel trentesimo anno dalla nascita del nostro gruppo CAI, con alcuni amici soci e simpatizzanti, abbiamo organizzato una spedizione sulle montagne del Nepal, compiuta nello scorso ottobre. Contestualmente al trekking abbiamo dato vita ad una iniziativa per aiutare i bambini nepalesi di un villaggio delle montagne del Solo Cumbu, una regione a nord di Katmandu: grazie all'aiuto di altre persone, delle scuole medie di Porretta e altri enti, abbiamo stanziato i fondi necessari all'acquisto di attrezzature indispensabili per il funzionamento della scuola del villaggio.*

*Il toccare con mano le condizioni di estrema povertà in cui questi villaggi vivono, ha fatto sì che l'iniziativa benefica partita con estrema modestia, stia ora prendendo corpo ed importanza al punto che stiamo pensando di fondare un'Associazione che si occupi esclusivamente dello sviluppo di questo progetto. Tutto questo sarà comunque*



*oggetto di proposte che verranno promosse e divulgate nei prossimi mesi e a cui, con molta probabilità, verrà dedicato gran parte del prossimo numero del notiziario Sezionale.*

*Ritornando alla nostra vita Sociale, al momento siamo impegnati ad incrementare e migliorare le proposte che vedranno presto il concretizzarsi di importanti e prestigiose iniziative.*

*Innanzitutto, visto il successo riscosso negli appuntamenti passati, è nostra intenzione riproporre la rassegna "Terre Alte" con una serie di incontri con alpinisti e importanti personaggi legati alla montagna.*

*Di grande interesse sarà anche la rassegna del cinema di montagna che organizzeremo in primavera in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune, e che vedrà la proiezione di diverse pellicole scelte tra quelle contenute nell'archivio del Film Festival di Trento.*

*Inoltre, il Consiglio Regionale del CAI ci ha indicato come sede organizzatrice ed ospitante della Giornata Regionale della Sentieristica che si terrà il prossimo 28 Giugno: questa manifestazione porterà a Porretta e sulle montagne circostanti alcune centinaia di persone, diventando una importante occasione per far conoscere ed apprezzare il nostro Appennino.*

*Altre diverse e vitali iniziative sono in cantiere, alle quali daremo ampio spazio e propaganda con campagne d'informazione mirate non appena avremo progetti maggiormente delineati. A tale proposito invito tutti i Soci e amici in possesso di e-mail, ad inviarmi il loro indirizzo: è infatti nostra intenzione creare una mailing list a cui trasmettere regolarmente tutte le notizie relative alle proposte che verranno via via messe in cantiere.*

*Colgo l'occasione, inoltre, per invitare tutti a partecipare alla vita sociale ed alle iniziative che organizzeremo, e per invitare chi ne abbia la possibilità e la voglia a proporsi per l'organizzazione e la realizzazione di momenti di aggregazione.*

*Vorrei concludere porgendo un doveroso e caloroso GRAZIE a tutti coloro che si sono impegnati nella realizzazione della nostra sede dedicando al CAI molte giornate e molte serate sottratte al loro tempo libero: spero che il risultato finale abbia dato loro una grande soddisfazione personale!*

*Ringrazio vivamente anche gli amici che hanno donato i quadri, le foto, la scultura e altri oggetti che contribuiscono a rendere bella la nostra "casa".*

*Un caro saluto a tutti  
Fernando Neri*



# **Club Alpino Italiano** **Al Bus dla Jacma**

**N° 11 anno VII° Gennaio 2009**

Periodico di notizie,  
cultura e tecnica in montagna  
della Sezione  
Alto Appennino Bolognese  
di  
Porretta Terme

## **Sezione Alto Appennino Bolognese**

P.zza della Libertà, 42  
piano ammezzato  
Porretta Terme (BO)  
Casella post. 31  
tel. e fax 053421541  
cell. 3477010418  
web - [www.caiporretta.it](http://www.caiporretta.it)  
e-mail - [info@caiporretta.it](mailto:info@caiporretta.it)

*La presente pubblicazione è coordinata e  
curata da alcuni soci della Sezione*

*In copertina: Lago Scaffaiolo, 22 novembre 2008.  
Foto di Stefano Donini*

## **SOMMARIO**

**La posta** pag 6

**Una sede per il CAI**  
**di Giorgio Barbato** pag 8

**III° Skialp Corno alle Scale 2008**  
**di Martino Lenzi** pag 10

**PROGRAMMA ATTIVITÀ**  
**a cura della Redazione** pag 13

**Regole per l'Escursionista** pag 24

**Una discesa nei meandri più recon-**  
**diti e misteriosi dell'inconscio:**  
**L'Orrido di Botri.**  
**di Romano Mellini** pag 26

**Fausto De Stefani**  
**di Giorgio Barbato** pag 31

**Numeri utili** pag 33

**Tesseramento 2009** pag 34

Gli articoli firmati impegnano solo  
gli autori.

I coordinatori della pubblicazione si  
riservano di apportare agli articoli le  
modifiche che riterranno opportune  
senza alterare il senso del testo.

I coordinatori si riservano di consen-  
tire la pubblicazione di scritti il cui  
autore vuole rimanere anonimo.

Originali e illustrazioni di regola non  
si restituiscono

Stampa: Tipolitografia Sillagrafica



# La Posta



**Pubblico & privato..... 30 anni di CAI**

*Quasi una confessione.*

*Lontanissimi anni 50. Sono liceale a Pistoia e mi prendo un pesante esaurimento. Cioè la depressione d'oggi. Cura efficacissima: stancarsi fisicamente con l'aiuto di qualche sport anche pesante e dormire..... Fu così che cominciai ad andare in montagna.*

*Siccome lo specialista aveva detto che dovevo stancarmi e le gambe, data l'età, non si stancavano, con l'amico Ugo Vivarelli, passo dopo passo, andavamo di tanto in tanto anche da Porretta al Corno a piedi. Passavamo da Segavecchia e su per i fossi fino alla cima, dato che il sentiero 119 "Degli Amici" ancora non esisteva. Ritornavamo in corriera dal Cavone. Poi vennero campeggi parrocchiali quasi sempre ai Bagnadori. In seguito si formarono vari gruppetti autonomi che andavano su per i monti. Dialogavamo fra noi.*

*Finalmente, un bel giorno a Renzo Zagnoni e a me nacque l'idea di formare un nucleo unificato di amanti della montagna che si concretizzò, dopo varie vicende con la nascita, 30 anni fa, di una Sottosezione del CAI di Bologna.*

*Venimmo alla luce con la camicia dato che trovammo subito un Capo (si chiamava Reggente) del calibro di Leonardo Gualandi che, anche con l'aiuto di collaboratori validissimi, come il compianto Marcello Gentilini, con mano più che decisa, trasformò l'informe gruppo originario in una squadra di escursionisti ed alpinisti motivati e preparati. Anni splendidi, irripetibili per lo spirito di gruppo e i successi notevoli in ogni campo. La sentieristica fu impiantata allora.*

*Passarono gli anni, sedici, Leonardo si stancò e così toccò a me. La situazione del Gruppo era intanto diventata statica, impossibilitati anche a prendere decisioni autonome dato che una sottosezione legalmente non esiste. In più i rapporti con la Sezione madre erano divenuti, a nostro giudizio, poco costruttivi. Tutto ciò favorì, nella seconda metà degli anni 90, la decisione di varare una Sezione (la terza in provincia dopo Bologna e Imola) che sicuramente volli fortemente e di cui mi sono sempre presa la responsabilità. La "tenne a battesimo" il Dirigente nazionale CAI Gigi Rava.*

*Le cose si avviarono bene e ci aprimmo ad orizzonti assai più vasti di prima. Lato negativo fu che il peso della Sezione gravava sempre più su di me. Ad un certo punto divenni una specie di incarnazione vivente del CAI Alto Appennino Bolognese! In questi anni, da un'originale idea di Romano Mellini e con l'aiuto determinante di Gigi*



*Bernardini prese l'avvio con molto successo anche l'iniziativa del Treno Trekking poi imitato e ripreso su scala nazionale e anche all'estero. I benpensanti mi dicevano: "prima di ritirarti devi crearti dei collaboratori e soprattutto dei successori...! Ma probabilmente io ci riuscii solo in parte... Sicuramente la colpa fu mia.*

*Nel 2003 arriva improvvisa la morte di mia moglie. Profonda crisi e non mi sento più di guidare la Sezione. Pochi mesi e poi la decisione discutibile ma inevitabile, drastica e definitiva di "buttare in acqua" il Gruppo anche se senza successori che fossero veramente collaudati dall'esperienza e dal tempo. Pensai: "O affoga o si riprenderà con forze rinnovate...". Io speravo fermamente che avrebbe imparato a nuotare e che gli eredi, che non erano stati creati, venissero fuori per generazione spontanea.....*

*La patata era bollente e la situazione di difficilissima gestione. Fu così che, come era logico e prevedibile, seguì un periodo molto delicato e tempestoso. Non so, forse il CAI Alto Appennino Bolognese rischiò davvero molto (la fine della Sezione di Montecatini insegna!)*

*Per un periodo piuttosto lungo mi sentivo triste e dicevo fra me: "ma possibile che quando nacque la Sezione, molto per merito o colpa mia, mi sia così sbagliato...?".*

*Ma alla fin di tutti i guai..... ecco il miracolo in cui avevo sempre sperato*

*Superate le difficoltà ora, 2008, non nego di provare una soddisfazione semplicemente enorme, megalattica, nel vedere finalmente un Presidente giovane ma informato, aperto, autorevole, altri giovani in un Consiglio quasi totalmente rinnovato e motivato, iniziative veramente interessanti..... Allora tutto rose e fiori? Ma neanche per sogno*

*Quello che conta è però che il futuro della Sezione che approda anche ad una nuova sede tutta sua, sia al sicuro. Il Gruppo cresce di numero e lo spirito del CAI continua nelle nuove generazioni rinnovandosi e trasformandosi, ma in modo sempre vivo e vitale. Tutto ciò è bello*

*Vi confesso che a questo Gruppo ho voluto veramente bene e ancora ne voglio*

*Dopo aver visto che le cose si sono finalmente sistemate mi viene in mente quanto disse il profeta Simeone a proposito di realtà ben più grandi: "Ora lasciate che vada in pace..... poiché i miei occhi hanno visto la salvezza.....".*

*Ho 74 anni e ora, anch'io potrei andare in pace .....si.....però non rifiuto se i tempi si allungassero anche di un bel po'! Scusate ma è l'istinto di conservazione!*

*Inoltre, chissà, potrei forse riuscire a fare ancora qualche piccola cosa per questo benedetto CAI..... però non credeteci troppo!*

*Giuseppe Fanti*



## UNA SEDE PER IL C.A.I.

Testo e foto di  
GIORGIO BARBATO

**Finalmente c'è... la sede tanto attesa è diventata una realtà.**





Un grazie al Consiglio che tanto si è dato da fare con incontri, riunioni, solleciti e tanta, tanta pazienza.

Un grazie all'Amministrazione Comunale e in particolar modo all'assessore Igor Taruffi con cui abbiamo portato avanti le trattative.

Un grazie a tutti quei soci che in silenzio, senza tanto clamore hanno dedicato alla ristrutturazione dei locali ore e ore di lavoro con tenacia e passione, soprattutto tanta passione.

Adesso la sede c'è!

Abbiamo aspettato tanto, tanti Consigli e vicende si sono alternate ma finalmente abbiamo la nostra casa. E che casa.....

Finalmente sabato 20 Dicembre, dopo tante false partenze a causa del protrarsi dei lavori, abbiamo inaugurato la sede.

Eravamo proprio in tanti, soci, amici, il coro, le autorità religiose e civili, veramente una grande festa.

Abbiamo condiviso insieme un momento di gioia veramente importante, tutti quanti accomunati da un grande amore e una grande passione: la Montagna.

Adesso la sede è di tutti e per tutti. Sarà un momento di incontro per attività, proiezioni, conferenze e anche un pretesto per scambiarci gli auguri come abbiamo fatto per la vigilia di Natale con Babbo Natale calatosi dal tetto.

Vi ricordo che sarà aperta ai soci e agli amici tutti i giovedì sera dalle 20.30 alle 23.00 e tutte le volte che ce ne sarà bisogno.





### III° SKIALP CORNO ALLE SCALE 2008

di  
MARTINO LENZI

Che il nostro raduno sci-alpinistico sia nato sotto una non proprio favorevole stella, si è visto fin dalla primissima edizione, il 12 Marzo 2006. Mi riferisco naturalmente solo all'aspetto prettamente meteorologico che però non è un fattore secondario per questo tipo di attività.

Nel 2006: neve a volontà e giornata fantastica; fantastica sì, ma solo fino a mezzogiorno poiché in seguito una "goccia fredda" (irruzione di una veloce e potente perturbazione artica), peraltro ampiamente preannunciata dai bollettini, avrebbe scatenato il "fenomeno meteorologico" della stagione, con brusco calo delle temperature, repentina bufera di neve fino a quote collinari, e vento tempestoso sul crinale. E allora noi organizzatori subito pronti a modificare il tracciato e prudenti nel ricondurre i gruppi a valle (con le gambe sotto il tavolo) il prima possibile.

Il 2007 da ricordare come "l'anno senza neve" (o quasi): ma non per questo noi ci siamo arenati e anche la seconda edizione si è conclusa nel migliore dei modi, con i conoscitori del percorso a "dipingere" gli splendidi scenari che i tanti neofiti del

Corno (presente addirittura un gruppo CAI di Mantova) avrebbero potuto scorgere dietro la tenda di nebbia che ci ha seguito tutto il giorno. Quindi il 2008, il 16 Marzo, data sofferta, scelta in mezzo a mille altri nostri impegni, ma che rispetta la cadenza di metà marzo degli anni precedenti e che ci dava tranquillità di neve sul percorso.

Mai e poi mai avrei creduto di trovarmi alla partenza con un tempo così brutto, che durante il percorso è peggiorato, pioggia e vento da inferno (naturalmente con l'immane nebbia!!!) che ci ha costretto ad accorciare il percorso.

"Tempo da Corno!..." ci consoliamo dicendo, ma io mi rifiuto che la nostra montagna sia ricordata solo per il frequente maltempo, la fitta nebbia e l'insistente vento!!! Sicuramente, per chi legge ed era presente, non è necessario andare nello specifico per ricordare l'avventura. A chi non c'era, consiglio di cercare un partecipante (quasi un centinaio, molti, considerando la giornata), e farsi raccontare tutto, da come ci si è asciugati al meritato pranzo, alla fortunata e ricca lotteria, ma soprattutto lo spirito di amicizia, fraternità e



solidarietà che ha alimentato l'intera giornata.

A tale proposito, voglio ricordare le finalità del nostro ski-alp, riportate nelle locandine pubblicitarie, così come nel sito internet [www.skialpcornoallescale.it](http://www.skialpcornoallescale.it), nato in seguito alla prima edizione dove sono pubblicate le foto raccolte.

Lo Ski-alp Corno alle Scale è un raduno non competitivo di sci alpinismo e ciaspole, organizzato in ricordo di Renzo Nanni, amico e collega del Soccorso Alpino.

E' infatti nata e portata avanti da

Noi, componenti la Stazione del Soccorso Alpino Corno alle Scale, l'idea di creare un appuntamento per gli amanti dello scialpinismo (allargato anche alle ciaspole) nell'aspetto più classico e divertente, senza le esasperazioni della competizione, per il gusto di assaporare la montagna e la neve, come il nostro Renzo ci ha insegnato.

Questi sentimenti sono la linfa del Soccorso Alpino, per superare le fatiche e gli ostacoli della nostra attività. L'amicizia ci lega e la diffusione della cultura e dell'amore



*Foto tratta dal sito ufficiale della manifestazione*



per la montagna sono l'obiettivo, e crediamo che manifestazioni come lo Ski-alp possano servire allo scopo.

Naturalmente la buona riuscita della giornata è data da chi ci ha aiutato direttamente, come il CAI di Porretta, la BCC di Lizzano, i vari negozi sportivi della zona (che hanno messo a disposizione i premi della lotteria), ma soprattutto da tutti noi organizzatori che ci abbiamo creduto fino in fondo e, come sempre, sacrificato un po' di tempo libero per

il bene della montagna e di tutti i suoi frequentatori.

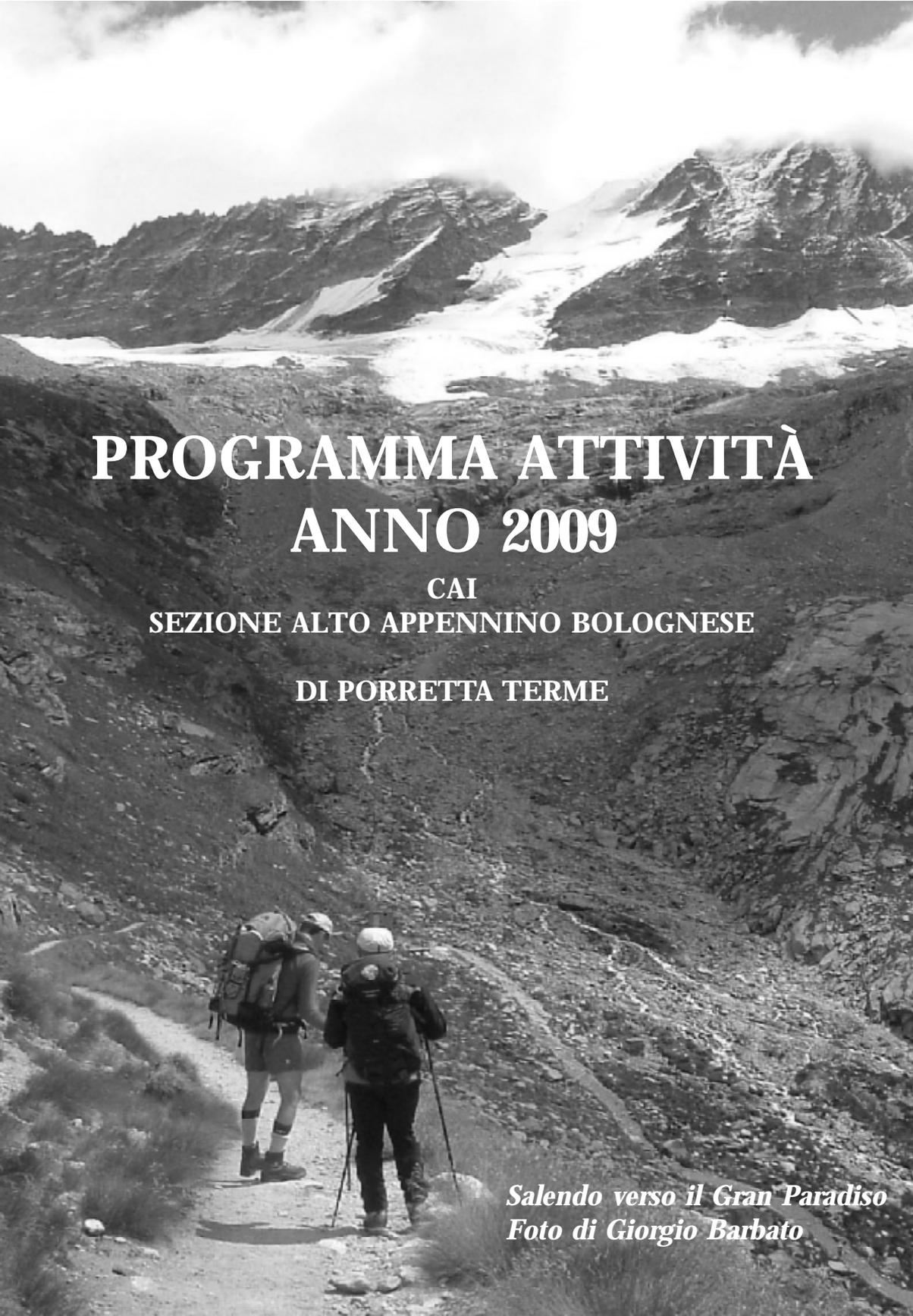
Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato agli appuntamenti di questi anni e possiamo già darci un arrivederci al prossimo inverno con lo Ski-alp Corno alle Scale 2009.

PS: per la cronaca: al termine della giornata, alle 16.30, il maltempo è passato e il sole beffardo ha illuminato di nuovo il Corno... peccato che a vedere questo spettacolo fossimo in pochi.

Alla prossima.



*Foto tratta dal sito ufficiale della manifestazione*

A black and white photograph of a mountain landscape. In the foreground, two hikers with large backpacks and trekking poles are walking away from the camera on a dirt path. The middle ground shows a rocky valley with patches of snow. In the background, there are large, rugged mountains with significant snow cover under a cloudy sky.

# PROGRAMMA ATTIVITÀ ANNO 2009

CAI  
SEZIONE ALTO APPENNINO BOLOGNESE

DI PORRETTA TERME

*Salendo verso il Gran Paradiso  
Foto di Giorgio Barbato*



## FEBBRAIO

### ***Domenica 8***

#### ***Sci di fondo***

Organizzano:

Neri Fernando tel. 3489020695 e Bartoletti Domenico tel. 3489020694

### ***Domenica 15***

#### ***Sci di fondo***

Organizzano:

Neri Fernando tel. 3489020695 e Bartoletti Domenico tel. 3489020694

### ***Sabato 21***

Ore 20.30 presso i locali della Sede

Piazza della Libertà n°42 a Porretta Terme:

## **Assemblea annuale dei Soci e Convivio Sezionale**

---

## **MARZO**

### ***Domenica 8***

#### **Escursione Guidata Porretta Terme - Castelluccio**

(Porretta-Cà di Janni-Le Croci-Casa Marsili-Gaggiano-Castelluccio)

Ricorrendo nel 2009 l'Anno Marconiano che celebra il centenario dell'assegnazione del Premio Nobel a Guglielmo Marconi, il CAI apre la stagione escursionistica guidando lungo il tratto di sentiero 107 che può essere definito "Sentiero Marconiano" in quanto attraversa i luoghi d'origine della famiglia Marconi. Partenza da Porretta Terme, P.za Libertà alle ore 8,30. Piccolo rinfresco offerto dalla Pro-loco di Capugnano presso Le Croci, località che ospita la casa natale di Giuseppe Marconi, padre di Guglielmo.

Pranzo a Castelluccio presso Pro-loco "Il Faggio" (prenotazione obbligatoria contattando direttamente la Pro-loco al numero 0534/29450 entro il 28 febbraio 2009) Alle ore 15 presso i locali della Pro-loco di Castelluccio, conferenza concernente Guglielmo Marconi e i luoghi d'origine della famiglia a cura della dott.ssa Ballotti, coordinatrice attività museali della Fondazione Guglielmo Marconi (Villa Griffone - Pontecchio Marconi).

Tempo di percorrenza: 2 ore circa

Difficoltà: facile

Coordina e accompagna: Mucci Giulio tel. 0534 29316 - 347 4682986



### ***Domenica 15***

#### ***Pulizia Sentiero***

Il sentiero da pulire sarà comunicato alla partenza. Il C.A.I. offrirà uno spuntino. Partenza dal Piazzale della Stazione ferroviaria alle ore 8.30.  
Coordina Mellini Romano tel. 0516140028

### ***Domenica 29***

#### ***Poggio di Petto***

Partenza dal Piazzale F.S. di Porretta ore 8,30 con auto propria.

A piedi da Montepiano per il Crinale spartiacque fino al Poggio di Petto che è uno dei balconi più belli dell'Appennino ed al Rifugio Alpino "Pieragnoli".  
Ritorno alla macchina con visita all'antichissima badia di S. Maria.

Tempo di percorrenza dell'anello ore 4

Possibilità di pranzo al rifugio contattando alcuni giorni prima gli accompagnatori.

Difficoltà E.

Accompagnano: Fanti Giuseppe tel. 053422833,

Monari Valeria tel. 053444278, Zagnoni Renzo tel. 053430633

---

## **APRILE**

### ***Domenica 5***

#### ***Pulizia Sentiero***

Il sentiero da pulire sarà comunicato alla partenza. Il CAI offrirà uno spuntino. Partenza dal Piazzale della Stazione ferroviaria alle ore 8.30.  
Coordina Mucci Giulio tel. 0534 29316

### ***Lunedì 13***

#### ***Tradizionale gita della Merendina***

Passeggiata per raggiungere il ristorante o rifugio dove si pranzerà assieme. Il luogo verrà comunicato alcuni giorni prima sulla base delle previsioni meteorologiche, per mezzo di un avviso affisso in bacheca, quindi si dovrà contattare l'organizzatore entro la data stabilita per prenotare il pranzo.

Difficoltà E

Organizza e accompagna Poli Giorgio tel. 053423919



### ***Domenica 19***

#### ***Le peonie di Monte Pero***

Da Vergato a Monte Pero toccando la Linea Gotica, per osservare le belle e rare peonie spontanee, che qui e in pochi altri luoghi trovano le condizioni ambientali necessarie per colorare di rosa il sottobosco. Pranzo al sacco.

Partenza da Vergato davanti al Municipio alle ore 9.00

Tempo di percorrenza 4 ore

Difficoltà E

Accompagna Ventura Mauro tel. 051911942

### ***Sabato 25***

#### ***Portovenere***

È la classica passeggiata in Liguria. Dal colle del Telegrafo lungo la dorsale della penisola che divide il golfo della Spezia dal Mar Ligure con panorami mozzafiato da due lati

A piedi 4 ore fino a Portovenere.

Dovremo usufruire di un pulmino che ci porti al punto di partenza e ci venga a riprendere.

Difficoltà E

Accompagnano: Fanti Giuseppe tel. 053422833,

Monari Valeria tel. 053444278, Zagnoni Renzo tel. 053430633

Accordarsi con gli Accompagnatori entro Marzo per noleggiare il pulmino e per una eventuale mangiata di pesce!!

---

## **MAGGIO**

### ***Domenica 10***

#### ***Accogliamo i Brasiliani sul Monte Castello***

Eccezionale opportunità di incontro con i Soldati che hanno combattuto per la nascita della nostra Repubblica e ancora oggi ci pregiano della Loro presenza.

Sono in corso i contatti per l'organizzazione della giornata; seguirà quindi comunicazione in bacheca.

Difficoltà E

Organizza Mellini Romano tel. 0516140028



### **Lunedì 11**

**Premiazione dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Porretta Terme che hanno partecipato al “Concorso Conosci il tuo territorio percorrendolo”, percorri un sentiero e descrivilo; iniziativa che rientra nei festeggiamenti del trentennale della Sezione di Porretta Terme.**

Verranno presi accordi direttamente con gli insegnanti della classe vincitrice per definire luogo e orari della cerimonia di premiazione, sarà quindi affisso un avviso in bacheca.

### **Domenica 17**

#### **Pizzo d’Uccello**

Escursione molto interessante in ambiente severo e suggestivo nel cuore delle Alpi Apuane

Partenza da Porretta Terme, piazzale stazione F.S. con auto propria alle ore 6,00. Arrivo in località Orto di Donna alle ore 8,00.

Partenza dal rifugio Donegani alle ore 8,30 per la salita al Pizzo D’Uccello 1781 m attraverso il passo di Foce Giovo e rientro al rifugio per la Foce Sigglioli. Dislivello in salita e in discesa: 630 m

Difficoltà: EE (Escursionisti Esperti)

Organizza e accompagna Barbato Giorgio – tel. 053431352 -3475779177

### **Domenica 24**

#### **I luoghi del Memoriale.**

Da Sperticano a Monte Sole visitando i luoghi dove si consumò l’efferato eccidio.

Pranzo al sacco. Partenza dalla piazzetta di Sperticano alle ore 9.00

Tempo di percorrenza 5 ore

Difficoltà E

Accompagna Ventura Mauro tel. 051911942

### **Da domenica 31 maggio a martedì 2 giugno**

#### **Eno- trekking al Conero, nella terra dei contrari**

E’ un percorso estremamente bello e variato. Saranno tre giorni indimenticabili. Necessità di prenotare presso il Coordinatore entro il 15 Marzo.

Difficoltà E

Accompagna Pandolfi Paolo,

coordina Fanti Giuseppe tel. 053422833



## GIUGNO

### ***Da sabato 6 a sabato 13***

#### ***Settimana escursionistica nelle Maremme***

Escursioni sui monti dell'Uccellina, dell'Argentario, dei Cimini con visite alle necropoli etrusche, ai castelli, alle Pievi medievali e alle Basiliche rinascimentali. Il programma dettagliato verrà esposto in bacheca ed il giorno dell'assemblea generale dei Soci, verrà presentato a voce dall'organizzatore e sarà comunicata la data per la prenotazione.

Difficoltà E

Organizza e accompagna Mellini Romano tel. 0516140028

### ***Domenica 28***

#### ***Giornata regionale della Sentieristica***

Si terrà nel nostro territorio un'importante manifestazione regionale di sensibilizzazione sulla manutenzione e gestione dei sentieri, che vedrà coinvolte centinaia di persone provenienti da tutta la regione.

Il programma dettagliato della manifestazione sarà comunicato mediante affissioni, comunicati stampa, nelle nostre bacheche e nel sito internet della Sezione.

---

## LUGLIO

### ***Da giovedì 2 a domenica 5***

#### ***Trekking nelle Alpi Apuane***

In treno da Porretta fino a Castelnuovo di Garfagnana.

Percorso splendido attraverso un ambiente grandioso

2 Luglio - Castelnuovo-Arni

3 Luglio - Arni -Rifugio Del Freo

4 Luglio - Rifugio del Freo - Pania di Croce - Rifugio Rossi

5 Luglio - Rifugio Rossi - Galliciano e ritorno a casa.

Poiché si devono prenotare i Rifugi in periodo già affollato dovremo sapere circa due mesi prima il numero abbastanza preciso di chi ha intenzione di partecipare.

Difficoltà EE

Informazioni presso gli Accompagnatori. Fanti Giuseppe tel. 053422833,  
Monari Valeria tel. 053444278, Zagnoni Renzo tel. 053430633S



### ***Sabato 11***

#### ***Pulizia Sentiero***

Il sentiero da pulire sarà comunicato alla partenza. Il CAI offrirà uno spuntino. Partenza dal Piazzale della Stazione ferroviaria alle ore 8.30.

Coordina Neri Fernando tel. 3489020695

### ***Sabato 18 e domenica 19***

#### ***Attraversata del Gran Paradiso***

Dal rifugio Chabod al rifugio Vittorio Emanuele attraversando la “Schiena dell’asino”, facile escursione su ghiaccio e misto nel cuore del Parco del Gran Paradiso.

Difficoltà alpinistica: EA

Contattare l’organizzatore entro il 31 maggio.

Organizza e accompagna Barbato Giorgio tel. 053431352 - 3475779177

### ***Da venerdì 24 a domenica 26***

#### ***Scalata del Vioz dal rifugio Mantova.***

Per informazioni sull’organizzazione delle giornate, per prenotazioni o versamento dell’acconto di conferma, contattare direttamente l’organizzatore entro il 30 aprile 2009.

Difficoltà EEA

Organizza e accompagna Poli Giorgio tel. 053423919

### ***Sabato 25 e domenica 26***

#### ***Orrido di Botri***

Salita a Fontana a Troghi dove si pernoverà in prossimità del rifugio; il giorno seguente si scenderà l’Orrido con vari tratti attrezzati con funi (senza imbraco) fino a Ponte a Gaio. Sono garantiti brivido, emozioni e bagni gelati. Indispensabili buoni scarponi e il sacco a pelo, i pasti saranno al sacco portati da casa. L’orario di partenza verrà comunicato all’atto della prenotazione. Prenotazione obbligatoria entro il 18 luglio 2009 fornendo i dati anagrafici a scopo assicurativo e per avere i permessi necessari per accedere in questa incantevole Riserva.

Difficoltà EE

Organizza e accompagna Mellini Romano tel. 0516140028



## AGOSTO

### **Domenica 2**

#### ***Tradizionale festa ai..... "ruveri" del Sasseto***

Percorsi di avvicinamento liberi, comunque un gruppo partirà da Porretta Terme, piazzale stazione F.S. alle ore 8,20 con auto propria ed effettuerà un percorso a piedi di circa tre ore con 400/500 m di dislivello.

Ore 12,30: S. Messa al campo presso la Capanna.

Sarà possibile consumare un piatto rustico prenotando a:

Fernando Neri tel. 3489020695 Torri Renzo tel. 3474973055,

Fanti Giuseppe tel. 053422833 - 3477959709

### **Martedì 11**

#### ***Attorno al Cimone e nella Valle dei Celti***

Partenza da Porretta, Piazzale Stazione ferroviaria ore 7.

A piedi: Abetone - Libro Aperto - Piano delle Stelle - Capanna dei Celti-Fiumalbo (visita).

Ritorno all'Abetone in autobus.

Pranzo alla Capanna dei Celti con prenotazione.

Tempo di percorrenza ore 6.

Difficoltà EE

Accompagnano: Fanti Giuseppe tel. 053422833,

Monari Valeria tel. 053444278, Zagnoni Renzo tel. 053430633

### **Martedì 18**

#### ***Pulizia Sentiero***

Il sentiero da pulire sarà comunicato alla partenza. Il CAI offrirà uno spuntino. Partenza dal Piazzale della Stazione ferroviaria alle ore 8.30.

Coordina Neri Fernando tel. 053430394

### **Domenica 23**

#### ***Le Cascate del Dardagna***

Dal Cavone a Vidiciatico passando per le suggestive Cascate del Dardagna Partenza dal Piazzale della Stazione ferroviaria di Porretta alle ore 8.20, con bus di linea per Cavone e rientro sempre in bus a Porretta.

Tempo di percorrenza ore 6.

Difficoltà E

Accompagna Ventura Claudio tel. 3477110247



***Da giovedì 27 a lunedì 31***

***In Austria nella catena del Karwendel (Zona Seefeld)***

Spostamento da e per l'Italia in treno da Bologna

Faremo cinque giorni, zaino in spalla da Rifugio a Rifugio

Prenotazioni entro Marzo 2009 (siamo all'estero e nel periodo più affollato dell'anno).

Si tratta di un trekking a dir poco spettacolare

Difficoltà EE

Informazioni e accordi presso gli Accompagnatori:

Monari Valeria tel. 053444278, Zagnoni Renzo tel. 053430633

---

**SETTEMBRE**

***Da venerdì 4 a domenica 6***

***Val di Brenta***

Trekking in sentieri anche attrezzati con sosta nei rifugi Dodici Apostoli e Ariano.

Per informazioni sull'organizzazione delle giornate, per prenotazioni o versamento dell'acconto di conferma, contattare direttamente l'organizzatore entro il 30 maggio 2009.

Difficoltà EE

Organizza e accompagna Poli Giorgio tel. 053423919

***Domenica 13***

***Pulizia Sentiero***

Il sentiero da pulire sarà comunicato alla partenza. Il CAI offrirà uno spuntino. Partenza dal Piazzale della Stazione ferroviaria alle ore 8.30.

Coordina Monari Valeria tel. 053444278

***Domenica 20***

***Gita intersezionale al Rifugio Cesare Battisti***

Sono in corso i contatti per l'organizzazione della giornata; seguirà quindi comunicazione in bacheca.

Difficoltà E

Organizza Torri Renzo tel. 3474973055



***Domenica 27***

***L'Alpe di Stagno***

Da Stagno a Succhiata passando per il Sasso del Balinello per godere dello splendido panorama sul Lago di Suviana incorniciato fino all'orizzonte dalle nostre Montagne.

Partenza dal Piazzale della stazione ferroviaria di Porretta Terme alle ore 8.00 con auto propria fino a Stagno.

Tempo di percorrenza ore 6.

Difficoltà E

Accompagna Poli Giorgio tel. 053423919

---

## OTTOBRE

***Domenica 11***

***Sulle tracce di Giorgio Morandi***

Escursione nel territorio di Grizzana Morandi toccando i luoghi ritratti all'artista che li ha fatti conoscere a tutto il mondo, la magia dei colori autunnali rende particolarmente significativa la passeggiata.

Partenza dal Piazzale della stazione ferroviaria di Porretta Terme alle ore 8.00 con auto propria fino a Poggio di ariano.

Tempo di percorrenza ore 6.

Difficoltà E

Accompagna Monari Valeria tel. 053444278

Partenza dal Piazzale della Stazione ferroviaria alle ore 8.30

Coordina Torri Renzo tel. 3474973055

---

## NOVEMBRE

***Domenica 8***

***Pulizia Sentiero***

Il sentiero da pulire sarà comunicato alla partenza. Il C.A.I. offrirà uno spuntino.

Partenza dal Piazzale della Stazione ferroviaria alle ore 8.30

Coordina Torri Renzo tel. 3474973055



**Sabato 21**

**Cena Sociale**

Il luogo e le modalità di prenotazione saranno rese pubbliche con avviso in bacheca.

---

## DICEMBRE

**Da domenica 6 a martedì 8**

**Gita: i Musei della Montagna**

Gita in pullman con visite guidate e pernottamento in albergo:

Torino: Museo della Montagna e Museo Egizio

Bard: Museo della Montagna

Sono in corso i contatti per l'organizzazione del viaggio; nei primi giorni di giugno verrà affisso in bacheca il programma dettagliato ed entro la fine dello stesso mese si cominceranno ad accettare le adesioni.

Organizzano

Torri Renzo tel. 3474973055 e Monari Valeria tel.053444278

**Domenica 27 Dicembre alle ore 10**  
**Chiesa della Pieve di Borgo Capanne**  
**SANTA MESSA DI SUFFRAGIO**  
**per ricordare tutti gli amici Soci che ci hanno lasciato**

---



## REGOLE PER L'ESCURSIONISTA

*Estratto da "Sentieri" della Commissione Centrale per l'Escursionismo.*

- 1. Per le tue escursioni in montagna, scegli itinerari in funzione delle tue capacità fisiche e tecniche, documentandoti adeguatamente sulla zona da visitare. Se cammini in gruppo prevedi tempi di percorrenza in relazione agli escursionisti più lenti.*
- 2. Provedi ad un abbigliamento ed equipaggiamento consono all'impegno e alla lunghezza dell'escursione e porta nello zaino l'occorrente per eventuali situazioni d'emergenza, assieme ad una minima dotazione di pronto soccorso.*
- 3. Di preferenza non intraprendere da solo un'escursione in montagna e, in ogni caso, lascia detto a qualcuno l'itinerario che prevedi di percorrere, riavvisando poi del tuo ritorno.*
- 4. Informati sulle previsioni meteo e osserva costantemente lo sviluppo del tempo.*
- 5. Nel dubbio torna indietro. A volte è meglio rinunciare che arrischiare l'insidia del maltempo o voler superare difficoltà di grado superiore alle proprie forze, capacità e attrezzature. Studia preventivamente itinerari alternativi di rientro.*
- 6. Riporta a valle i tuoi rifiuti. Rispetta la flora e la fauna. Evita di uscire inutilmente dal sentiero e di fare scorciatoie. Rispetta le culture e le tradizioni locali ricordandoti che sei ospite delle genti di montagna.*



**S.A.E.R.**

**SOCCORSO ALPINO EMILIA  
ROMAGNA**

**CHIAMATA DI SOCCORSO PER  
LE EMERGENZE IN MONTAGNA**

**Numero unico di emergenza 118**

visitate il sito internet - [www.saer.org](http://www.saer.org)



**Il CAI, pur organizzando le gite, non è responsabile dei danni o incidenti che possono capitare ai partecipanti. Gli accompagnatori possono escludere dall'uscita gli escursionisti che non saranno adeguatamente attrezzati.**

---

**Soci singoli o in gruppo potranno effettuare gite non previste dal calendario e renderle pubbliche affiggendo per tempo avvisi nelle apposite bacheche.**

---

**Gli avvisi riguardanti tutte le attività e manifestazioni della Sezione verranno affissi nelle bacheche CAI di Porretta Terme, Gaggio Montano e sul sito web.**

**[www.caiporretta.it](http://www.caiporretta.it)**

---

## **INIZIATIVE**

**La nascita spontanea dell'attivissimo gruppo di giovani alpinisti ha caratterizzato positivamente le attività della Sezione negli ultimi due anni. Il gruppo è aperto a tutti, per saperne di più su: attività, iniziative e momenti conviviali, può contattare:**

**Giorgio Barbato - tel. 053431352 3475779177**

---

***AI SOCI E LETTORI  
GIUNGANO I PIÙ SINCERI  
AUGURI DI UN  
FELICE ANNO NUOVO***



# UNA DISCESA NEI MEANDRI PIÙ RECONDITI E MISTERIOSI DELL'INCONSCIO: L'ORRIDO DI BOTRI

di  
ROMANO MELLINI

Panorama a trecentosessanta gradi dalla cima aerea e pietrosa del monte Rondinaio. Il Giovo e il gruppo delle Panie sveltano a nord-ovest. La sagoma della Pietra di Bismantova, a guisa di vascello immobile e pronto a salpare verso l'eternità, si trova alla fonda oltre il crinale appenninico reggiano; più oltre il Cusna ed il Ventasso. Dal lato opposto l'Alpe Tre Potenze, il Balzo Nero e la Penna di Lucchio fanno capannello con altre montagne meno blasonate. Bianche nuvolette spinte da una piacevole brezza innalzano al cielo osanna *“al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo”* e *“Gloria! a tutto il Paradiso”*. Manca solo Matelda a completare la divina foresta sulla sommità del purgatorio dantesco. Verso il basso paurose balze precipitano a valle ammantate della sola *“palea”*. Nascosta da scoscesi crinali s'intuisce la presenza dell'Orrido di Botri. Paura ancestrale, mistero e curiosità si mescolano e quale canto fatato di maliarda sirena invitano all'esplorazione dell'orrenda seppur splendida spaccatura.

Giusto un anno dopo ci accingiamo ad affrontare la selvaggia e tormen-

tata natura del canyon. Dopo tante giornate di sole e di caldo il crinale si nasconde dietro ad una nera coltre di nebbia foriera di pioggia. Alcune goccioline stuzzicano i tergicristalli delle auto annunciando poco di buono. Nei pressi dell'Abetone un raggio di sole sbuca da uno squarcio azzurro creatosi fra le nuvole che avvolgono monte Gomito, fugace fiaccola venuta per magia a rischiare la retta via. Chiacchierando con i nostri maestri, dotati ciascuno di un bianco caschetto, ci avviamo lungo una carrareccia che punta decisa verso l'alto. Ben presto il pallido sole scompare oscurato dalla nebbia che avvolge l'alto tronco dei faggi. Nell'umida e ovattata atmosfera potrebbero comparire, improvvisamente, facendo capolino dalla bruma, gli invisibili abitatori delle selve: gnomi, folletti e Mei. La casetta dei Pastori a quota milleseicento metri rappresenta l'ultima ancora di salvezza in caso di pioggia. Dal confortevole seppur spartano rifugio, silenzioso custode di molte generose *“lanterne”* impagliate, la mulattiera si trasforma in sentierino sempre in salita e sempre più proiettato nella *selva oscura*.

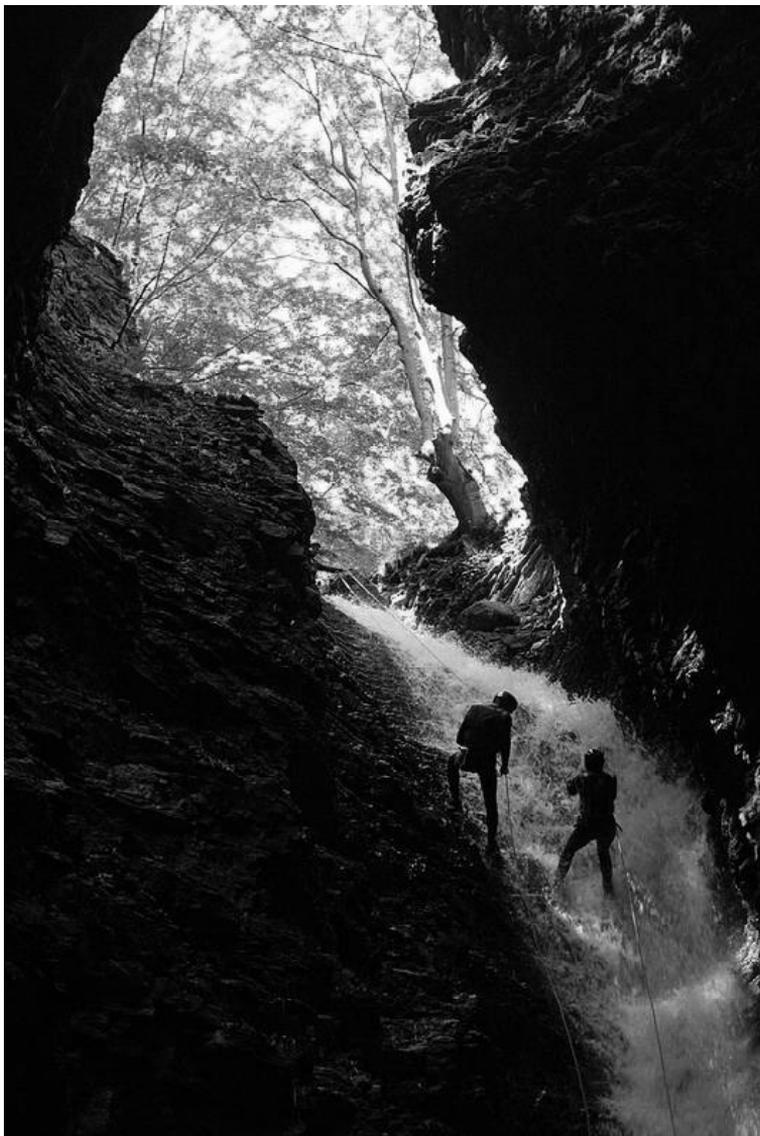


L'altezza dei faggi diminuisce man mano si sale ed i loro tronchi ed i loro rami da diritti e slanciati si trasformano, per sortilegio, in aggrovigliate e contorte protuberanze. Non è il bosco infernale di Dante in cui soggiornano i suicidi ma l'opera d'arte della neve e del ghiaccio che li modellano per moltissimi e lunghissimi mesi. La nebbia aumenta ed aumenta pure lo sgomento nell'attraversare i prati sommatali della Foce di Capolino a millesettecentosessantacinque metri d'altezza totalmente ricoperti di piante di mirtilli buoni e meno buoni. Dov'è finita la celestiale visione delle vet-

te appenniniche? Solo chiudendo gli occhi materiali ed aprendo quelli spirituali è possibile ammirare e gustare una bellezza tutta interiore. Dopo il valico inizia la discesa per un viottolo rompicollo invaso da poco gradevoli cespugli frammisti a mirtilli. La rapida e faticosa scorcio, in breve, ci porta ad un piano cosparso di enormi pietroni. In questo luogo stregato aleggiano ancora i fantasmi dei pastori che per combattere e sconfiggere la noia, la solitudine e la nostalgia per le loro donne lontane scolpivano sulle facciate levigate dei sassi gli animali simbolo della virilità e della poten-



*Foto tratta dal sito ufficiale delle guide del parco*



*Foto tratta dal sito ufficiale delle guide del parco*

za sessuale: un toro ed un ariete. Il ciclo dei graffiti non poteva che finire con la figura di un'avvenente e conturbante signora tutta nuda. Ancora un'interminabile discesa tra prati di "palea" e timidi boschetti abbracciati dalla nebbia intercalata da

labili aperture di luce. Finalmente il rifugio di Fontana a Troghi, posto a milleduecentonovanta metri. L'orrido si stende poco sotto ed approfittando di una insperata schiarita ci dirigiamo ad un punto panoramico. In favorevoli condizioni meteo, lo



spettacolo che si presenta abbacina lo sguardo ed ammalia la mente. La quintessenza della bellezza infernale giace laggiù nelle torbide e profonde voragini della terra guardata a vista da una bestia terribile “*Cerbero, fiera crudele e diversa, con tre gole carinamente latra*”. Nel nostro caso il grottesco animale, aizzato da un nume dispettoso, non si accontenta di abbaiare ma a guisa di un mantice gigantesco spinge verso l’alto dense folate di nebbia impedendo la pur minima visione. Non rimane che scendere per circa un’oretta lungo un sentiero sospeso nel vuoto e reso scivoloso dall’erba. I primi roccioni sbucano per incanto da momentanee aperture del sipario caliginoso. L’ambiente si manifesta subito oltremodo selvaggio e misterioso. Più in basso si scopre anche la parete opposta del canyon aggiungendo trepidazione all’ansia già presente fin dalla partenza. Certamente il richiamo in libera facendo scivolare il sedere su di un grosso sasso e lasciandosi cadere su alcune pietre immerse nell’acqua. Le pareti rocciose sono sempre più alte ed il cielo sempre più lontano. A questo punto rimangono due prove da superare e, naturalmente, sono le più spericolate e spettacolari. Il torrente lungo il corso dei secoli ha scavato un solco in un lastrone adagiato con una pendenza del settanta per cento creando al di sotto un pozzo profondo alcuni me-

tri. Per continuare il cammino verso la redenzione occorre aggrapparsi alla solita corda, scendere lungo il percorso dell’acqua gustando gli spruzzi fin sulle natiche ed infine, per evitare un tuffo non desiderato, voltare a destra cercando di appoggiare i piedi su fantomatici scalini sommersi. La soddisfazione d’aver evitato un gelido bagno viene subito smorzata dal prossimo ostacolo posto poco oltre: il superamento di una cascata alta alcuni metri con relativo pozzo profondo come quello appena schivato. Questa, per fortuna, è l’ultima prova per mondare i peccati ed iniziare la risalita verso l’empireo scendendo, però, l’ultimo tratto dell’orrido. Tuttavia, altre corde fisse evitano di bagnare le mutande mentre il canyon innalza verso il cielo pareti sempre più alte ed imponenti. Lassù, a mezza costa, alberi incuranti delle vertigini pencolano nel vuoto in eterna contemplazione dello splendido e grandioso spettacolo. Davanti a siffatta bellezza non rimane che sedersi alcuni minuti ed in mistica contemplazione annientarsi nelle poderose e primordiali forze naturali. Il letto del fiume si fa sempre meno aspro ed il sentiero abbandona l’acqua per lunghi tratti. Gli strapiombi diminuiscono a vista d’occhio fino a Ponte Gaio (metri seicentotrenta) “*e quindi uscimmo a riveder le stelle*” in senso metaforico. Qui termina l’itinerario spirituale con la



completa assoluzione. Qui tutti quanti possono alzare lo sguardo verso la vetta del Rondinaio dove le

solite nuvolette cantano osanna e alleluia “*all’amor che move il sole e l’altre stelle*”.



*Foto tratta dal sito ufficiale delle guide del parco*



## FAUSTO DE STEFANI UN IMPEGNO IN HIMALAYA

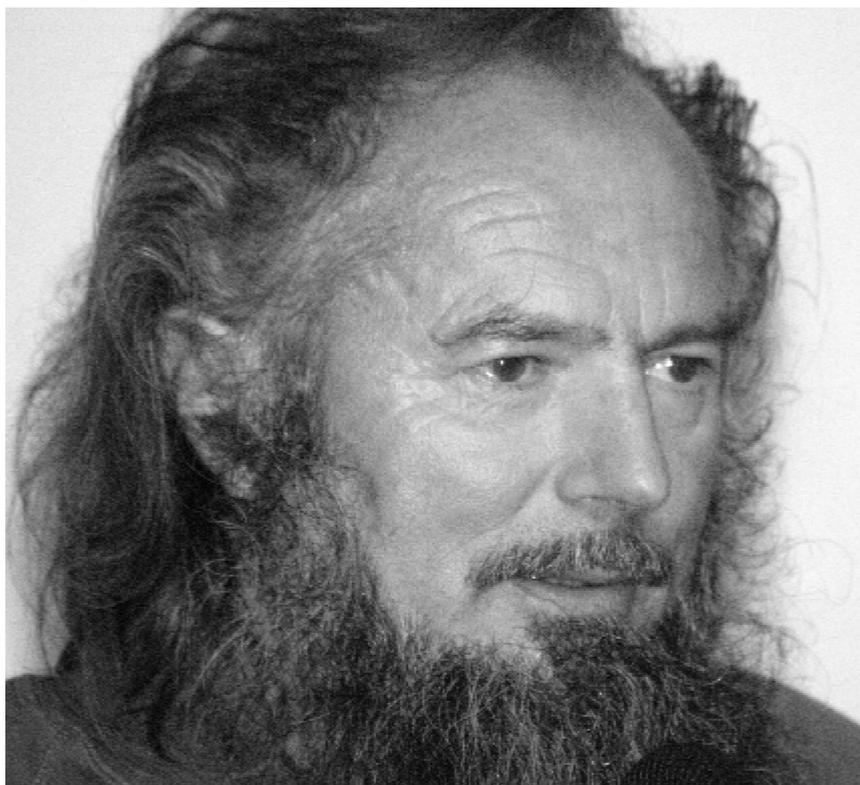
Testo e foto di  
GIORGIO BARBATO

Domenica 21 Dicembre, a chiudere i festeggiamenti per l'inaugurazione della nuova sede, è stato nostro gradito ospite Fausto De Stefani.

Fausto, per chi non lo conoscesse, è un grande Alpinista. È stato il secondo italiano dopo Messner ad aver salito tutti i 14 ottomila della terra senza usare l'ossigeno.

Grande Alpinista ma anche fotografo e ambientalista, tra i fondatori di Mountain Wilderness, ne ricopre la carica di presidente per l'Italia.

Lo scalatore mantovano si occupa anche di solidarietà. In Nepal, grazie alle ingenti somme da lui raccolte, ha già costruito, nei pressi di Katmandu, una





*Fausto De Stefani in Sede in compagnia del Presidente e di alcuni soci*

scuola professionale per i ragazzi del posto. Negli edifici della Rarahil Memorial School, gli alunni che la frequentano ricevono una formazione professionale orientata alla conoscenza e alla difesa dell'ambiente Himalayano, nonché alla preparazione di accompagnatori turistici da inserire nel mondo del lavoro.

Adesso è in fase di progettazione anche un poliambulatorio presso la cittadina di Kirtipur (per informazioni visitare il sito [www.senzafrontiere.com](http://www.senzafrontiere.com)). Durante la serata svoltasi a Porretta Terme al teatrino Testoni, Fausto ha proiettato un suo film di un viaggio in Tibet compiuto da lui e un alunno della scuola, alla ricerca delle origini tibetane di quest'ultimo. Notevole è stata la partecipazione alla proiezione, dopodiché è seguito un piccolo rinfresco offerto presso la nostra nuova sede. Abbiamo salutato Fausto con la promessa reciproca di risentirci a breve, interessato anche lui alla nascita del nostro piccolo progetto di cooperazione in Nepal, portato avanti durante la nostra spedizione in Himalaya e della quale daremo ampio spazio sul prossimo notiziario.



## ***I numeri utili della Sezione***

Ballerini Mauro	e-mail <a href="mailto:mauballeri@libero.it">mauballeri@libero.it</a>	- tel. 053451280
Barbato Giorgio	e-mail <a href="mailto:barbiefamily@virgilio.it">barbiefamily@virgilio.it</a>	- tel. 053431352
Bernardini Marco	e-mail <a href="mailto:norkypoint@alice.it">norkypoint@alice.it</a>	- tel. 053424208
Castelli Cristiano	e-mail <a href="mailto:castelli_c@libero.it">castelli_c@libero.it</a>	- tel. 3287044730
Cecconi Emanuele	e-mail <a href="mailto:adelanteposolante@tele2.it">adelanteposolante@tele2.it</a>	- tel. 3496796486
Donini Stefano	e-mail <a href="mailto:doninistefano@libero.it">doninistefano@libero.it</a>	- tel. 053437421
Fanti Giuseppe	e-mail <a href="mailto:fanti.g@libero.it">fanti.g@libero.it</a>	- tel. 053422833
Fiocchi Andrea	e-mail <a href="mailto:afiocchi@alice.it">afiocchi@alice.it</a>	- tel. 3472791962
Gualandi Leonardo		- tel. 053423662
Mellini Romano	e-mail <a href="mailto:rommelprimo@hotmail.com">rommelprimo@hotmail.com</a>	- tel. 0516140028
Monari Valeria	e-mail <a href="mailto:cavallo.nove@libero.it">cavallo.nove@libero.it</a>	- tel. 3460141953
Mucci Giulio	e-mail <a href="mailto:studio.mucci@libero.it">studio.mucci@libero.it</a>	- tel. 3474682986
Neri Fernando	e-mail <a href="mailto:nerifer@tin.it">nerifer@tin.it</a>	- tel. 053430394
Poli Giorgio		- tel. 053423919
Pupilli Roberto	e-mail <a href="mailto:pupilliroberto@libero.it">pupilliroberto@libero.it</a>	- tel. 3478949290
Torri Renzo	e-mail <a href="mailto:renzotorri@gmail.com">renzotorri@gmail.com</a>	- tel. 3474973055
Ventura Mauro	e-mail <a href="mailto:mauro-ventura@libero.it">mauro-ventura@libero.it</a>	- tel. 051911942

---

### ***Principali rifugi dell'Alto Appennino Bolognese e del versante toscano***

Duca degli Abruzzi al Lago Scaffaiolo (CAI Bologna)	tel. 053453390
Porta Franca (CAI Pistoia)	tel. 0573490338
Il Montanaro (CAI Maresca)	tel. 057365207
Monte Cavallo (privato)	tel. 053421239
Luigi Pacini (CAI Prato)	tel. 0574956030
Casette del Doccione (privato)	tel. 053429198

---

## ***FOTO OTTICA Marchi***

Piazza Libertà, 74 Porretta Terme (Bo)

Tel. e Fax 053422150

[www.fotootticamarchi.it](http://www.fotootticamarchi.it)

**Offre ai soci CAI lo sconto del 10% su: sviluppo, stampa e foto digitali, su occhiali da sole di tutte le marche e occhiali da vista completi di montatura (lenti Rodenstock)**



## TESSERAMENTO 2009

Ricordiamo che le quote sociali per l'anno 2009 e le nuove iscrizioni al CAI vengono ricevute presso:

MARCO BERNARDINI tel. 3494474837 - e-mail [norkypoint@alice.it](mailto:norkypoint@alice.it)

FOTO OTTICA MARCHI Piazza della Libertà, 74

Porretta Terme, tel. e fax 053422150.

## ISCRIZIONE

All'atto della prima iscrizione al CAI la Sezione ha per Statuto 15 giorni di tempo per comunicare alla sede di Milano l'avvenuta adesione. La polizza assicurativa legata al Soccorso Alpino decorre da quel momento e non all'atto d'iscrizione.

## RINNOVO

I soci sono invitati a provvedere al rinnovo entro il 31 marzo 2009 per evitare l'interruzione dell'invio delle pubblicazioni e la sospensione della copertura assicurativa. Il 31 ottobre 2009 è il termine ultimo per il rinnovo annuale senza rischiare di perdere il diritto di anzianità d'iscrizione.

## QUOTE ANNO 2009

### Rinnovi

ordinario € 37,00 - familiare € 20,00 - giovane € 13,00

### Nuovi Soci

ordinario € 41,00 - familiare € 24,00 - giovane € 17,00

## LA NUOVA POLIZZA ASSICURAZIONE INFORTUNI

**Sono assicurati automaticamente tutti i soci in tutte le attività e iniziative istituzionali organizzate sia dalle strutture centrali che da quelle territoriali delle Sezioni CAI.**

**Per i non Soci è possibile partecipare alle attività ed iniziative delle Sezioni attivando l'assicurazione a richiesta.**

**Per chiarimenti sulle attività coperte dalla polizza assicurativa e sui massimali d'indennizzo, siete invitati a consultare il sito [www.cai.it](http://www.cai.it) visitando la sezione specifica.**

LA MIA BANCA  
È DIFFERENTE  
**PERCHÉ**  
OPERA  
PER LO SVILUPPO  
DELLA MONTAGNA



**Banca**  
**di Credito Cooperativo**  
**dell'Alto Reno**

***Per una montagna da vivere***

**Ci puoi trovare a:**

**Lizzano in Belvedere, Porretta Terme,  
Ponte della Venturina, Gaggio Montano,  
Vidiciatico, Montese, Pavullo nel Frignano.**